PODISMO

Strepitoso Lembo firma il 5.000 nel ricordo di Cerciello

Ha vinto il duello con Jacopo Boscarini grazie anche a un riscontro cronometrico eccellente. Stankiewicz completa la doppietta del Marathon Bike

GROSSETO

Troppo forte, **Vincenzo Lembo**. Ha vinto il "duello" con l'altro elemento di punta del podismo maremmano, **Jacopo Boscarini**. Ed è stata - oltre che una prestazione di altissimo contenuto tecnico - anche una vittoria del cuore, dettata dal grande affetto che Vincenzo aveva per **Mario Cerciello**, cui la gara è stata dedicata.

È avvenuto tutto in occasione di "Un 5000 per Mario", la corsa ideata appositamente da **Maurizio Ciolfi**, presidente del Team Marathon Bike, competizione che ha segnato la ripartenza del circuito Uisp Corri nella Maremma, dopo dieci mesi di attesa.

Katerina Stankiewicz e Vincenzo Lembo

Emozioni al via quando Ciolfi si è commosso ricordando Cerciello, emozioni anche in corsa con l'atteso duello tra Lembo, maresciallo dell'Aeronautica in forza al Marathon Bike e allenato da **Gianni Natale**, e Jacopo Boscarini, da un paio di lustri dominatore indiscusso del podismo amatoriale in provincia di Grosseto. Per Lembo una prova strepitosa: 15'03", un tempo di assoluto valore. «Ringrazio Maurizio Ciolfi e il mio allenatore Gianni Natale che credono in me – racconta Lembo – tenevo molto a questa gara e spero di togliermi altre soddisfazioni nel circuito». Spettacolare la formula che vedeva i corridori divisi in due batterie, disposte in senso opposto al velodromo di via Giotto: negli incroci è stato possibile gustarsi il duello con Boscarini che però, fin dal primo passaggio, non ha retto il ritmo di Lembo chiudendo con un 16'09", ben al di sotto delle sue possibilità. «Era importante esserci, per Mario Cerciello, e perché questa è una giornata speciale per il Corri nella Maremma, dopo tanta attesa». Al terzo posto, con 17'02", completa il podio un altro portacolori dell'Atletica Costa d'Argento, **Alessandro Galatolo**; il grossetano **Alessandro Masetti**, tesserato con Atletica Montefiascone, vince la seconda doppia partenza e chiude quarto con 17'07"; dal quinto al decimo arrivano: Luigi Cheli, Team Marathon Bike, 17'09"; Claudio Nottoloni, Ymca, 17'13"; Cristian Fois, Atletica Costa d'Argento, 17'19"; Bruno Dragoni, Team Marathon Bike, 17'44"; Giuseppe Guazzino, Atletica Montefiascone, 18'03"; Massimiliano Taliani, Team Marathon Bike 18'12".

Tra le donne **Katerina Stankiewicz** regala la doppietta al Marathon Bike con 18'59"; il resto del podio è dell'Atletica Costa d'Argento, con Marcella Municchi, 20'03", e Angela Mazzoli, 21'37". Rispettati rigorosamente tutti i protocolli sanitari. «Non c'è altro modo, dobbiamo ripartire ma in sicurezza – afferma **Paolo Vagaggini**, coordinatore atletica Uisp – Coronavirus permettendo ci aspettano due mesi intensissimi, crediamo di aver messo in piedi un bel programma che tocca gran parte della Maremma». —

ATLETICA LEGGERA

Cadetti, settimo posto per Presenti e Abbott ai campionati italiani di Forlì

FOLLONICA

Grandi emozioni per i ragazzi dell'Atletica Follonica convocati nella rappresentativa Toscana per i campionati italiani nella categoria cadetti e cadette andati in scena a Forlì.

Doppio settimo posto finale per **Matteo Presenti** nel lancio del giavellotto e per **Derartu Abbott** nella staffetta 4x100: Matteo con la misura di 47, 39 metri si è migliorato nettamente nel giorno più importante, addirittura arrivando ad un solo metro dal quarto posto; Derartu ha corso la quarta frazione della rappresentativa Toscana della staffetta 4x100 in modo egregio, chiudendo con il tempo di 50"39.

Logicamente soddisfatti anche i tecnici **Marco Mattesini** e **Claudio Mariotti**, che hanno seguito da vicino i ragazzi in questa bella esperienza in terra emiliana. Bello lo spirito di gruppo che si è creato tra i ragazzi della rappresentativa Toscana e ottimo il sesto posto nella classifica finale per regioni, gli istruttori del golfo sono orgogliosi di questi risultati, tra l'altro arrivati in un anno molto particolare che nonostante tutto non ha tolto ai ragazzi la voglia di allenarsi con entusiasmo ed impegno. —

I due atleti con i tecnici

M.N.

ATLETICA MASTER

Inesorabile Finelli, tricolore negli 800 per la quinta volta

Sono arrivate anche le medaglie di bronzo per la staffetta 4x400 e di argento per Federico Fedi che ha corso i 400 ostacoli nella categoria SM40

GROSSETO

Ancora una vittoria per **Maurizio Finelli**. Il portacolori dell'Atletica Grosseto Banca Tema è campione italiano master degli 800 metri, per la quinta volta in carriera.

Ad Arezzo il biancorosso trionfa al debutto nella categoria SM40 con una gara da protagonista: sempre in controllo nella prima parte, poi all'inizio dell'ultima curva decide di far partire la sua progressione all'esterno. Sul rettilineo riesce a staccare inesorabilmente tutti gli avversari e può esultare per il pokerissimo, tagliando il traguardo a braccia alzate in 2'05"75 davanti al campione uscente, il friulano Francesco Nadalutti, secondo in 2'06"26. E così celebra il suo quarto titolo tricolore all'aperto, che è il primo nella sua nuova fascia di età dopo quelli già ottenuti tra gli SM35 a Cassino nel 2015, quindi a Orvieto nel 2017 e sempre ad Arezzo nel 2018, mentre due anni fa si era imposto anche nella rassegna indoor di Ancona.

Prosegue la collezione di successi per il mezzofondista nato a Torre del Greco, in provincia di Napoli, ma ormai grossetano di adozione e militare dell'Aeronautica. Nelle scorse stagioni l'atleta classe 1980 si è tolto pure la soddisfazione di salire sul podio internazionale, conquistando l'argento ai Mondiali master indoor del 2017 a Daegu, in Corea del Sud, poi ha sfiorato la finale ai Mondiali all'aperto nel 2018 e si è piazzato sesto agli Europei del 2019.

Maurizio Finelli al traguardo

In tutto la squadra maremmana, ai campionati italiani master di Arezzo, festeggia tre medaglie. Nei 400 ostacoli SM40 arriva in seconda posizione il coetaneo **Federico Fedi**, con il tempo di 59"52. Poi entrambi gli alfieri biancorossi conducono la staffetta 4x400 dell'Atletica Grosseto Banca Tema al terzo posto SM40. Un quartetto lanciato da **Giuseppe Acampa**, che cede il testimone a **Marco Gaggioli**, invece la terza frazione è affidata a Maurizio Finelli per chiudere con Federico Fedi in 3'51"16. A livello individuale Marco Gaggioli finisce nono sui 200 SM40 in 25"37. Sulla stessa distanza dei 200 metri **Luigi Spaggiari** corre in 38"50 con forte vento contrario (-2.9) ed è diciannovesimo nella gara SM60. —

BASEBALL UNDER 18

Bsc, prima semifinale in direzione Rivarbella

GROSSETO

La strada per lo scudetto di categoria passa da Rimini e San Marino: saranno infatti lo stadio dei Pirati e quello di Serravalle sotto al monte Titano, ad ospitare la final four Under 18, con il Bsc Grosseto di **Stefano Cappuccini** che ha tutte le intenzioni di regalarsi un sogno.

Il sorteggio ha estratto per primo proprio il nove biancorosso, che sabato mattina alle 10,30 sfiderà i padroni di casa del Torre Pedrera al Rivarbella di Rimini. La seconda semifinale invece, sempre alle 10,30, si giocherà a San Marino e vedrà di fronte il Ronchi dei Legionari sfidare l'Ares Milano. La finale poi nel pomeriggio alle 14,30 a Rimini. «Partiamo con molte aspettative, ben sapendo che gli avversari sono molto forti e preparati – confida il manager dei biancorossi Cappuccini – Però stiamo bene, i playoff di sabato scorso ci hanno dato tanto morale (vittorie allo Scarpelli contro il Pesaro per 6-3, e poi nella finalissima contro la Fortitudo Bologna per 4-3, con i felsinei che avevano battuto l'Academy Nettuno 5-2 allo Jannella, ndc) e i ragazzi sono concentrati nel modo giusto».

Cappuccini ci tiene a sottolineare il lavoro fatto da questo gruppo: «Comunque vada la final four, questi ragazzi hanno compiuto qualcosa di immenso: se pensiamo da dove siamo partiti e la strada che abbiamo fatto nel campionato di serie B, arrivando ad un passo dalla vittoria del campionato. E poi in questo torneo di categoria Under 18: sabato faremo vedere di che pasta siamo fatti, confrontandoci con realtà davvero importanti per il baseball italiano». —

EN.G.

SCUOLA

Vacanze e sport, chiuso il progetto al Fossombroni

GROSSETO

Continua il tour delle varie discipline a indirizzo sportivo per gli studenti del Fossombroni, sempre tenendo alta l'attenzione nel garantire la sicurezza dell'attività, nel rispetto delle norme sanitarie.

Anche tra gli studenti della scuola è cresciuto il senso di responsabilità e la consapevolezza di rispettare le norme basilari anti-covid: mascherina, sanificazione degli attrezzi dopo averli utilizzati, distanziamento. Nei giorni scorsi si è concluso il progetto "Vacanze e Sport al Fossombroni" che ha coinvolto gli studenti delle classi prime e terze a indirizzo sportivo. Per le classi prime il progetto ha previsto le discipline di windsurf, canoa, sup, beach tennis, bocce, atletica, nuoto, pattinaggio, padel e baseball. Per le classi terze l'attenzione è stata rivolta a windsurf, sup, orientering, mountain bike. Conoscere gli sport e contemporaneamente il territorio, con le sue realtà sportive, sono stati i punti essenziali del progetto. I docenti di scienze motorie Amedeo Gabbrielli, Gabriella Corzani, Stefano Rosini, Alessia Gioè, Mariana Laukova, Silvia Madioni, Sara Machetti hanno coordinato e seguito gli studenti durante lo svolgimento delle varie attività sportive. A loro si sono aggiunti gli esperti dei vari sport che sono intervenuti alle lezioni pratiche. Per le lezioni negli sport acquatici, sono intervenuti Maurizio Zaccherotti, Filippo Maretti, Alessio Schiano. Per il baseball Lino Luciani, per l'orientering Francesco Santucci, per il ciclismo Mirko Pierattoni, per il padel Cristian Pulz, per le bocce Domenico Aurelio. —